



**COMUNE DI PRATO SESIA**  
Provincia di Novara

ORIGINALE  
COPIA

**DELIBERAZIONE N. 45**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Individuazione beni patrimonio disponibile (art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008)

L'anno duemiladodici addì ventitre del mese di maggio ore 18,45 convocata nei modi prescritti, nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

	Presenti	Assenti
<b>MANUELLI Luca</b>	x	
<b>ROSSI Simonetta</b>		x
<b>ARIENTA Gabriele</b>	x	
<b>ALBERTI Alfredo</b>		x
<b>GARAMPAZZI Paolo</b>	x	
	3	2

Assiste il Segretario Comunale Dott. Antonella Mollia

Riconosciuto legale il numero degli Assessori il Signor MANUELLI Luca nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



# COMUNE DI PRATO SESIA

Provincia di Novara

---

**Oggetto:** Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Individuazione beni patrimonio disponibile (art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008)

## PARERI

Ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs 267/2000 sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

---

Il Responsabile del settore interessato

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE

Prato Sesia, 23.05.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Arch. Oronzo Saponaro

---

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE

Prato Sesia, 23.05.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
F.to Paola Paesanti

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri enti locali" prevede, al comma 1, che "*Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione*";

Considerato che per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun ente individua i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e pertanto suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'individuazione deve essere operata con delibera dell'organo di Governo, e cioè ad opera della Giunta Comunale, e deve avvenire sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente;

Rilevato, altresì, che l'inserimento degli immobili nel piano ha delle conseguenze di rilievo, in quanto ne determina la conseguente classificazione nell'ambito del patrimonio disponibile (senza la necessità di specifici atti ulteriori) e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica (strumentale alla successiva valorizzazione o dismissione);

Visto che a seguito della ricognizione effettuata emerge che, allo stato attuale, sussiste un solo bene che ricade nella casistica descritta, così come risulta dal Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato alla presente deliberazione e che ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto l'allegato parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in parte premessa e che qui si intendono integralmente riportate, quanto appresso:

- 1) Di dare atto che, a seguito della ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, allo stato attuale, sussiste un solo bene che ricade nella casistica descritta nell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri enti locali".
- 2) Con successiva votazione unanime, espressa per forma palese, la presente deliberazione è resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267



**COMUNE DI PRATO SESIA**  
Provincia di Novara

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**  
**Art.58 Legge 133 del 06/08/2008**

**Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D. L. 112/08 convertito con modificazioni nella legge 06.08.08 n. 133.**

- Con l'art. 58 del D. L. 25.06.2008 convertito con modificazione nella legge 06.08.08 n. 133 viene introdotto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", ovvero l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali del Comune e "suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione";
- L'importanza di tale documento è notevole in quanto l'inclusione di un immobile nello stesso ha i seguenti rilevanti effetti concreti:
  - a) l'immobile passa automaticamente nel patrimonio disponibile dell'ente;
  - b) la destinazione urbanistica dell'immobile, che deve essere espressamente indicata nel piano, è efficace anche se in contrasto con lo strumento urbanistico generale, in quanto la deliberazione consiliare di approvazione del Piano costituisce variante allo strumento urbanistico generale, senza necessità di ulteriori passaggi presso gli enti sovraordinati (Provincia, Regione);
  - c) l'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;
  - d) l'immobile può essere conferito dall'ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo).

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta si è provveduto alla redazione di un elenco di beni da alienare e/o valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, con l'indicazione della loro destinazione urbanistica prevista dagli strumenti urbanistici.

**Elenco degli immobili oggetto di dismissione - previsione 2009**

( ai sensi dell'art. 58 del D. L. 112/08 convertito con modificazione nella legge 06.08.08, n. 133)

	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE				VALORE STIMATO	DESTINAZIONI URBANISTICHE
		Sezione	Foglio	Mappale	Superficie in mq.		
3	Nuda proprietà di terreno intervento di edilizia sovvenzionata - agevolata		9	398	1.900.00 mq	11.400,00	Residenziale E.A., E.S., Art.7,3 delle N.T.A del P.R.G.C.
						<b>11.400,00</b>	

Prato Sesia, lì 23.05.2012

IL TECNICO COMUNALE  
F.to (Arch. Oronzo Saponaro)

IL PRESIDENTE  
F.to Luca Manuelli

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Antonella Mollia

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio il 11.06.2012 e per 15gg. consecutivi.

dalla Sede Comunale, 11.06.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Antonella Mollia

---

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla Sede Comunale, 11.06.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.Antonella Mollia

---

### ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che:

- la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
- la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla Sede Comunale, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE